



CITTÀ  
METROPOLITANE  
a confronto



SERVIZIO STUDI E STATISTICA PER  
LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

# Il mercato del credito 2021: un confronto tra le Città metropolitane

**Anno 2021**

Ottobre 2022



---

Direttore Servizio Studi e Statistica per la Programmazione Strategica della Città metropolitana di Bologna: **Valerio Montalto**  
Redazione a cura di: **Licia Nardi**

La versione interattiva del report è consultabile all'indirizzo  
<http://inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/economia/credito>

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

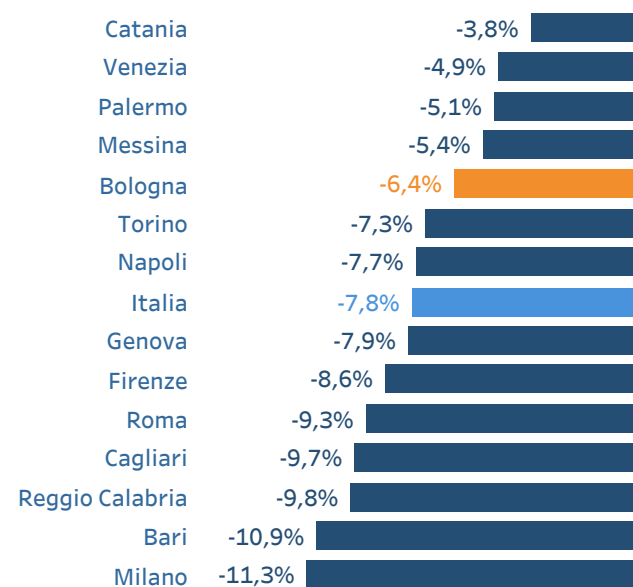
# Numero sportelli bancari

## Anno 2021

### Numero di sportelli

Roma	1.322
Milano	1.164
Torino	712
Napoli	531
Bologna	512
Firenze	423
Venezia	328
Bari	326
Genova	314
Palermo	263
Catania	225
Messina	139
Cagliari	93
Reggio Calabria	83

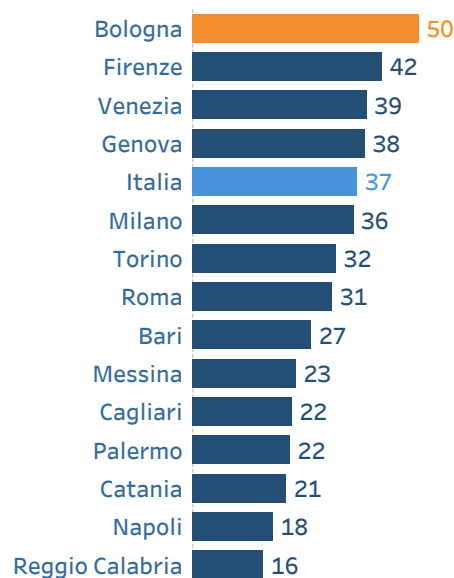
### Variazione % rispetto al 2020



Fonte: Banca d'Italia e Istat

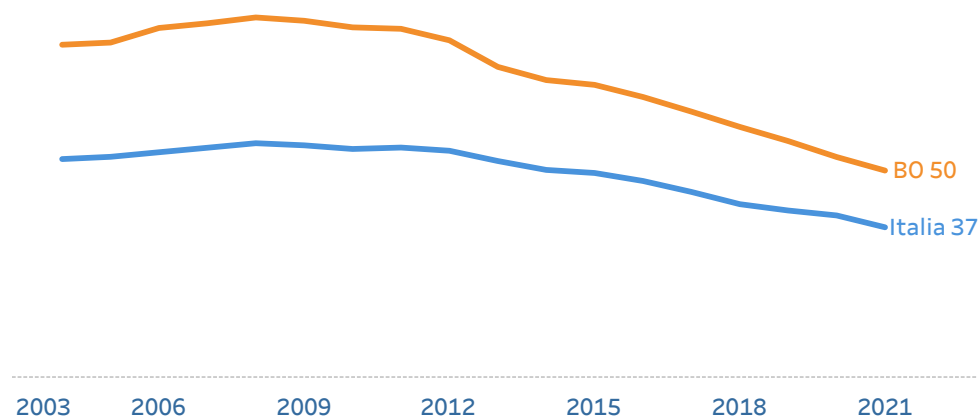
Bologna è la **prima** Città metropolitana per numero di sportelli rispetto agli abitanti. La crescente digitalizzazione dei servizi bancari ha avuto come effetto, nel tempo, un **calo progressivo** del numero degli sportelli, che si è accentuato a partire dal 2015.

### Sportelli su 100.000 abitanti



### Sportelli su 100.000 abitanti

Serie storica 2004-2021



È tra gli indicatori degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) - **Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**



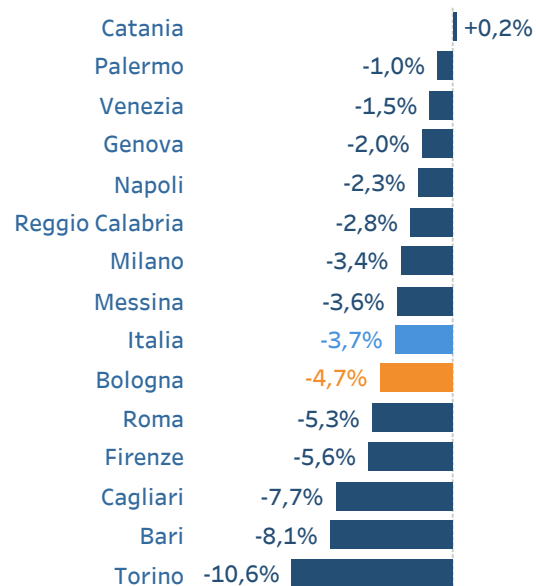
# Numero ATM

## Anno 2021

### Numero di ATM

Milano	2.982
Roma	2.689
Torino	1.474
Napoli	1.173
Bologna	786
Firenze	727
Bari	628
Venezia	603
Genova	553
Palermo	492
Catania	403
Messina	239
Cagliari	193
Reggio Calabria	141

### Variazione % rispetto al 2020

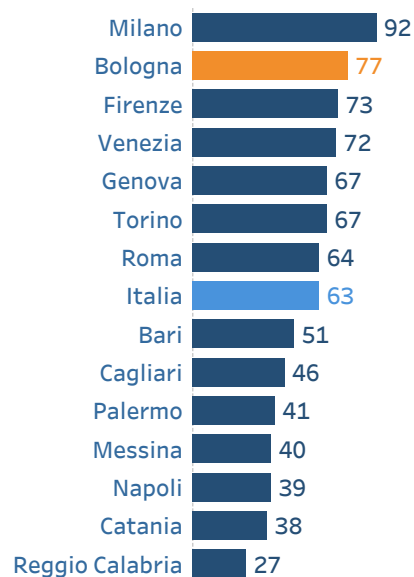


Fonte: Banca d'Italia e Istat

**ATM (Automated Teller Machine)** : sportello automatico che consente il prelievo di denaro contante dal proprio conto corrente bancario o postale attraverso l'uso di una carta di debito nei distributori collegati in rete telematica, anche fuori dagli orari di lavoro degli istituti di credito e in località diverse dalla sede della banca presso cui si intrattiene il rapporto di conto corrente.

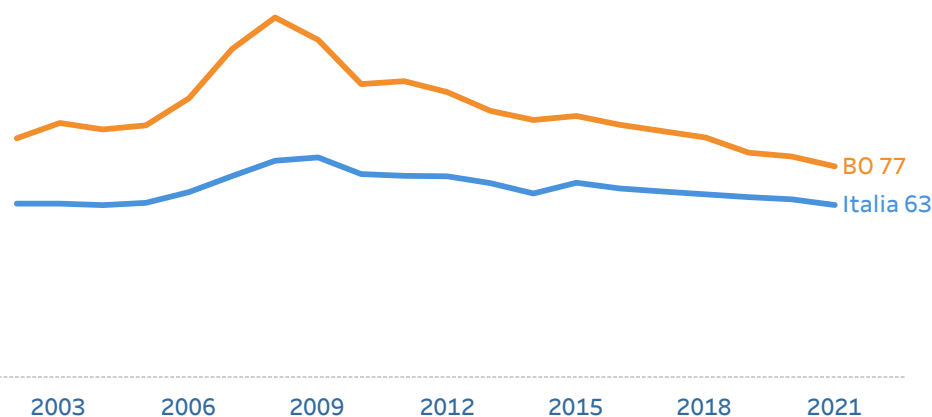
Bologna è **seconda** per numero di ATM rispetto agli abitanti. La minore necessità di contanti, indotta anche ope legis, produce nel lungo periodo una stagnazione del numero di questi servizi, con **tendenza al ribasso**, a Bologna come nel resto del territorio nazionale.

### ATM su 100.000 abitanti



### ATM su 100.000 abitanti

Serie storica 2002-2021



È tra gli indicatori degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) - **Obiettivo 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti**



# Home Banking

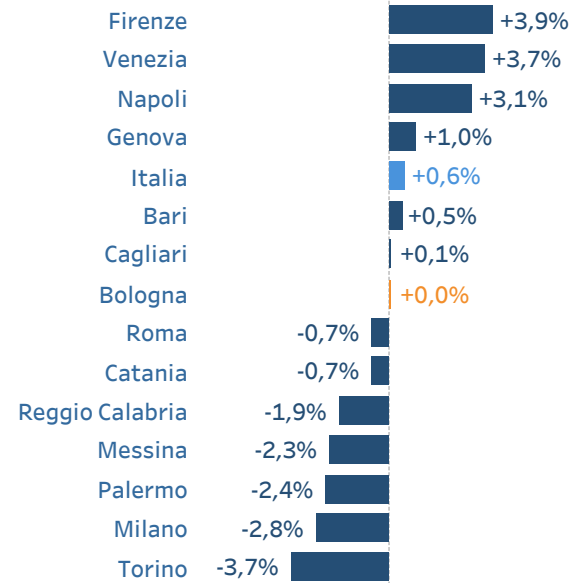
## Anno 2021

### Home Banking

Numero utilizzatori

Roma	2.856.336
Milano	2.756.182
Torino	1.679.839
Napoli	1.338.901
Bologna	793.954
Firenze	656.414
Bari	594.208
Venezia	592.706
Palermo	588.933
Genova	569.177
Catania	529.727
Messina	270.319
Cagliari	268.181
Reggio Calabria	190.524

### Variazione % rispetto al 2020

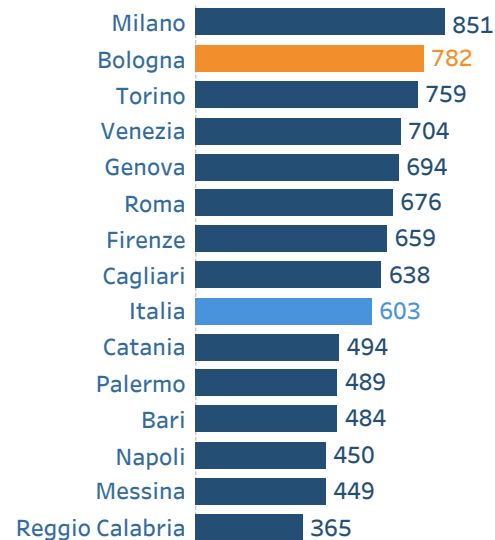


Home Banking: Insieme di transazioni bancarie condotte attraverso terminali connessi a internet

Bologna è al **secondo** posto per numero di utilizzatori dell'home banking sugli abitanti. La tendenza di lungo periodo, indotta dalla digitalizzazione dei servizi, è una **crescita** decisa e veloce, anche se in flessione, negli ultimi due anni.

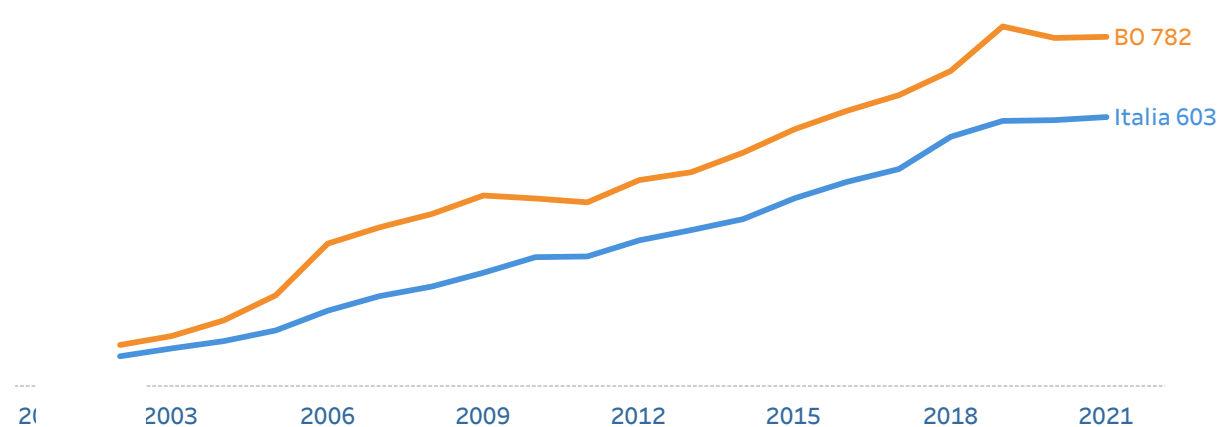
### Home banking su 1.000 abitanti

Dati riferiti alle famiglie



### Home banking su 1.000 abitanti

Serie storica 2002-2021



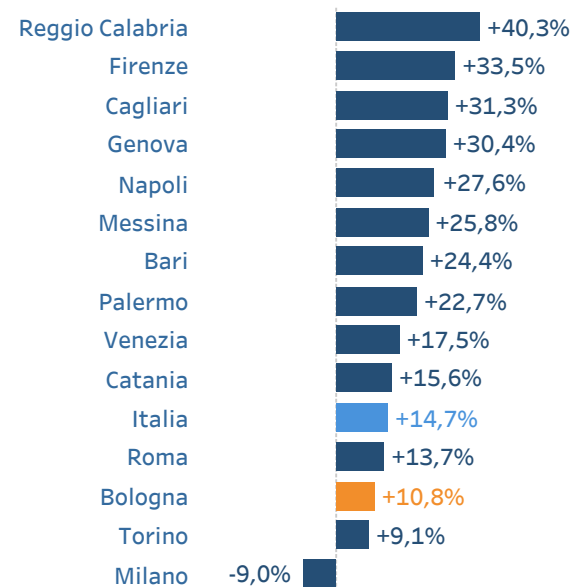
# Numero pos attivi

## Anno 2021

### Numero di pos attivi

Roma	395.641
Milano	342.385
Napoli	179.577
Torino	141.460
Firenze	93.613
Venezia	82.902
Bologna	79.230
Bari	75.487
Palermo	73.423
Catania	60.292
Genova	54.026
Messina	41.048
Cagliari	32.677
Reggio Calabria	30.168

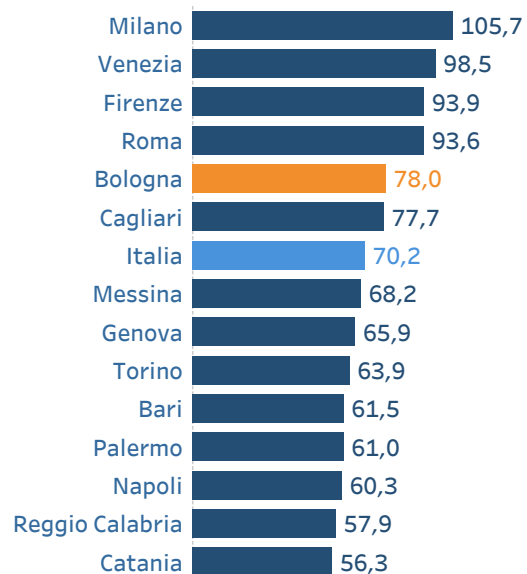
### Variazione % rispetto al 2020



**POS (Point of sale)**: lett. "punto di vendita", è un dispositivo elettronico che consente di effettuare pagamenti mediante carte di credito, di debito o prepagate.

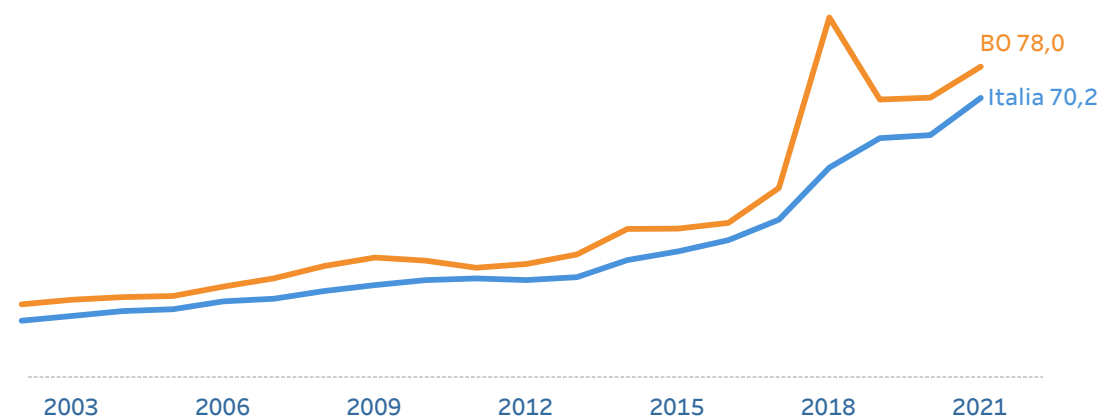
Negli ultimi 20 anni il numero dei POS rispetto agli abitanti è costantemente **cresciuto**, in Italia e a Bologna, ed è tuttora in crescita (**+10,8% a Bologna** nel 2021). Il valore assoluto del numero di POS attivi è collegato comunque anche al numero di esercizi di vendita, risentendo delle tendenze alla concentrazione o moltiplicazione di questi ultimi.

### Pos attivi su 1.000 abitanti



### Pos attivi su 1.000 abitanti

Serie storica 2002-2021



# Depositi

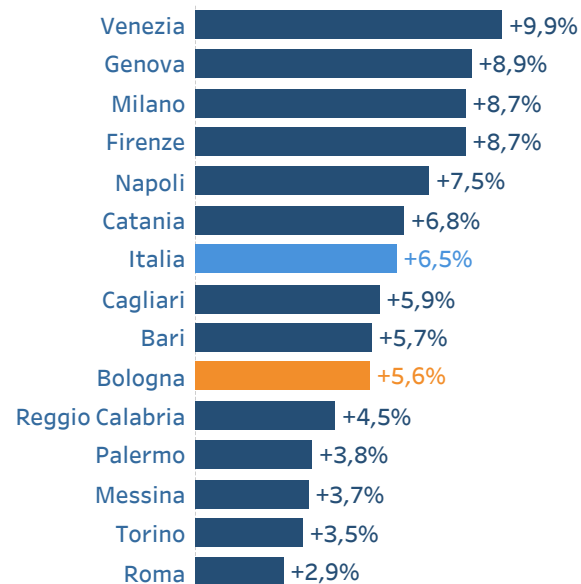
## Anno 2021

### Ammontare in euro (in migliaia)

Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie

Milano	247.825.282
Roma	206.456.379
Torino	75.141.497
Napoli	58.737.813
Bologna	44.056.598
Firenze	34.191.810
Bari	28.781.484
Genova	28.393.224
Venezia	25.936.401
Palermo	18.749.243
Catania	16.134.572
Cagliari	10.381.326
Messina	10.354.795
Reggio Calabria	8.235.919

### Variazione % rispetto al 2020



**Depositi (esclusi PCT)** : Depositi esclusi i pronti conto termine, per residenza della clientela

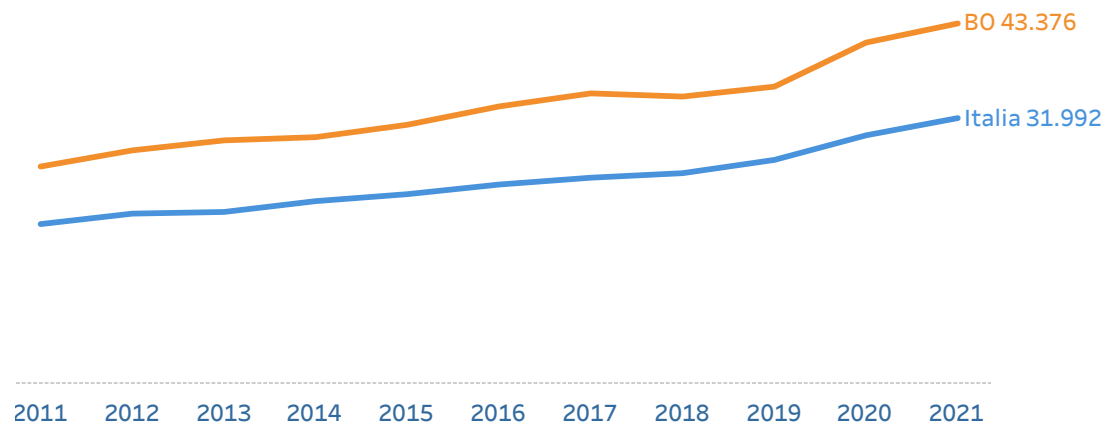
Se il 2020 della pandemia aveva visto un'impennata dei depositi bancari, cresciuti a Bologna di oltre il 14%, il 2021 conferma l'andamento crescente: i depositi **umentano** a Bologna del **5,6%**, simmetricamente alla fermata dei consumi e degli investimenti. Dopo Milano e Roma, Bologna è la **terza** Città per ammontare dei depositi pro-capite, **43.376€** a fronte dei 31.992€ della media italiana.

### Depositi pro-capite



### Depositi pro-capite

Serie storica 2011-2021



# Impieghi

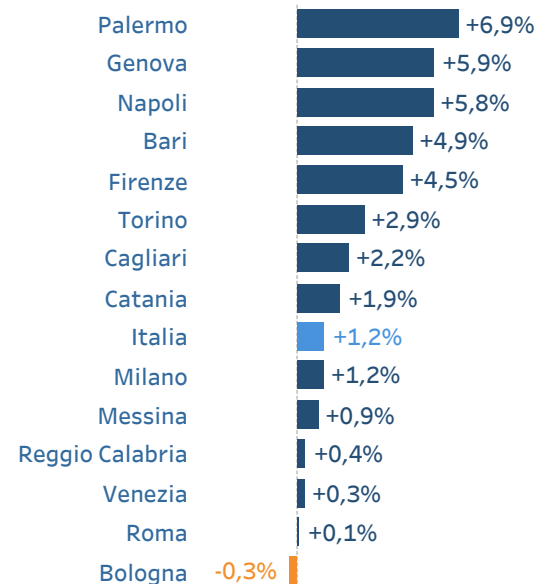
## Anno 2021

### Ammontare in euro (in migliaia)

Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie

Roma	356.241.902
Milano	243.175.645
Torino	69.850.788
Napoli	44.045.004
Bologna	35.052.540
Firenze	30.661.461
Venezia	22.564.978
Bari	21.825.457
Genova	20.620.579
Palermo	18.150.023
Catania	12.888.592
Cagliari	8.587.394
Messina	6.832.016
Reggio Calabria	4.232.474

### Variazione % rispetto al 2020



**Impieghi (esclusi PCT)** : Finanziamenti concessi dalle banche esclusi i pronti conto termine, per residenza della clientela

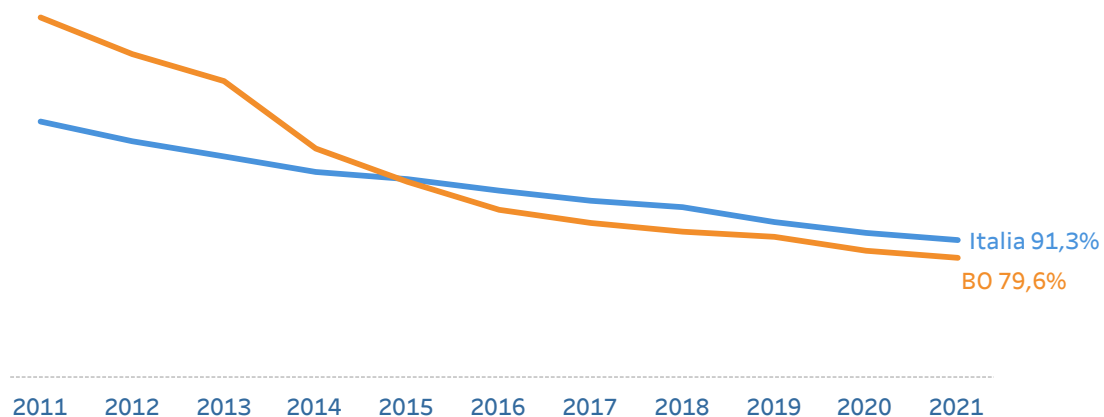
Nel 2021 gli impieghi crescono in tutte le città metropolitane, fatta eccezione per Bologna, dove **calano** del **0,3%**. Il rapporto impieghi/depositi continua in entrambi i casi a seguire la linea sostanzialmente discendente che caratterizza l'ultimo decennio, non particolarmente influenzata dagli anni di pandemia.

### Impieghi su depositi



### Impieghi su depositi

Serie storica 2011-2021





# Risparmio delle famiglie consumatrici

Anno 2021

## Ammontare in euro (in migliaia)

Depositi, risparmi postali e titoli

Milano	208.193.706
Roma	153.743.958
Torino	100.304.665
Napoli	62.561.113
Bologna	51.529.278
Genova	41.828.665
Firenze	40.889.165
Bari	27.702.814
Venezia	26.838.092
Palermo	20.234.035
Catania	16.692.759
Messina	11.940.154
Cagliari	9.448.923
Reggio Calabria	8.828.021

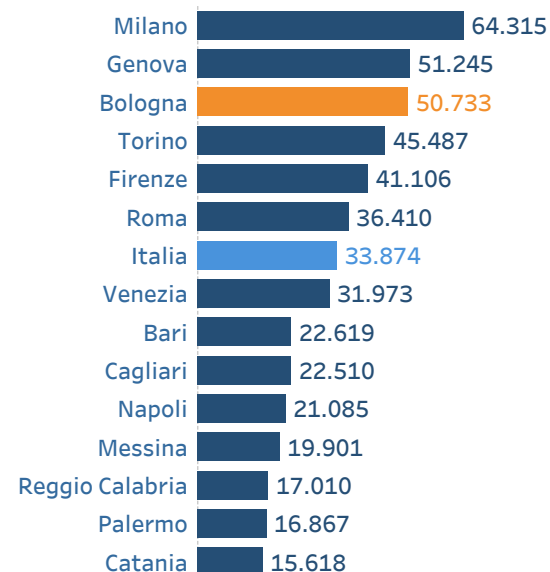
## Variazione % rispetto al 2020



**Risparmio famiglie consumatrici**: somma dei depositi, dei risparmi postali e della raccolta indiretta (titoli a custodia e titolo in gestione), inclusi i PCT delle famiglie consumatrici.  
**Famiglie consumatrici**: individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori

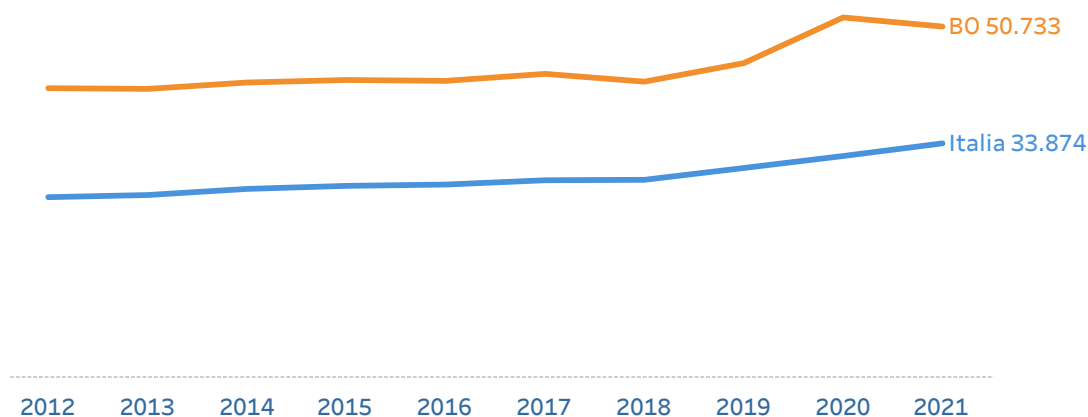
Bologna è l'unica città metropolitana a registrare un **calo** anche rispetto al risparmio delle famiglie consumatrici (-2,5% a Bologna contro il +5,3% in Italia). Bologna è nel 2021 la **terza** città metropolitana dopo Milano e Genova per ammontare del risparmio delle famiglie consumatrici pro-capite.

## Risparmio pro-capite



## Risparmio pro-capite

Serie storica 2012-2021



# Mutui per acquisto di abitazione

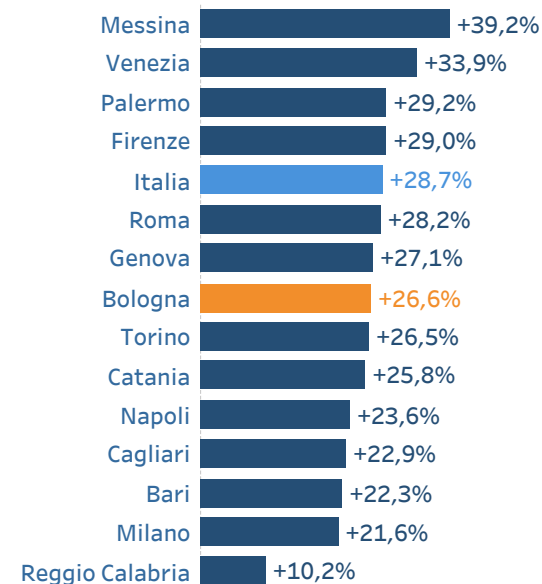
Famiglie consumatrici - Anno 2021

## Ammontare in euro (in migliaia)

Nuovi contratti - Somma dei trimestri

Milano	6.215.879
Roma	5.944.932
Torino	2.383.491
Napoli	1.688.073
Bologna	1.560.235
Firenze	1.435.638
Venezia	1.031.646
Bari	992.469
Genova	853.039
Palermo	635.212
Catania	553.459
Cagliari	413.975
Messina	258.797
Reggio Calabria	99.580

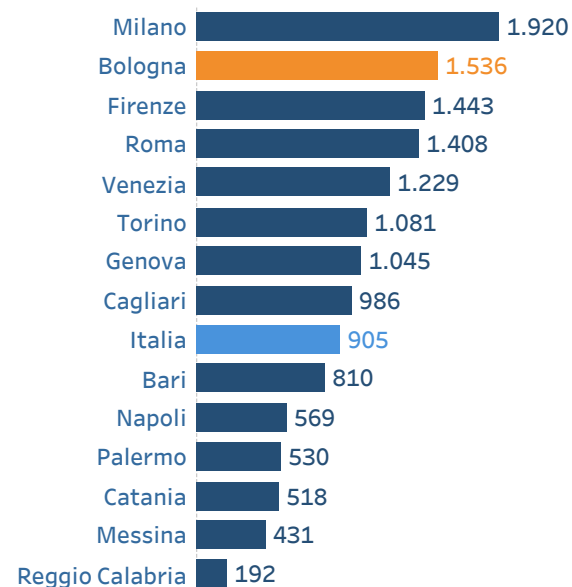
## Variazione % rispetto al 2020



**Mutui per l'acquisto di abitazione:** erogazione di prestiti oltre il breve termine (esclusi PCT e sofferenze) a famiglie consumatrici per l'acquisto di abitazione (nuovi contratti al netto di surroghe e sostituzioni).  
Il valore annuale è ottenuto dalla somma dei 4 trimestri.

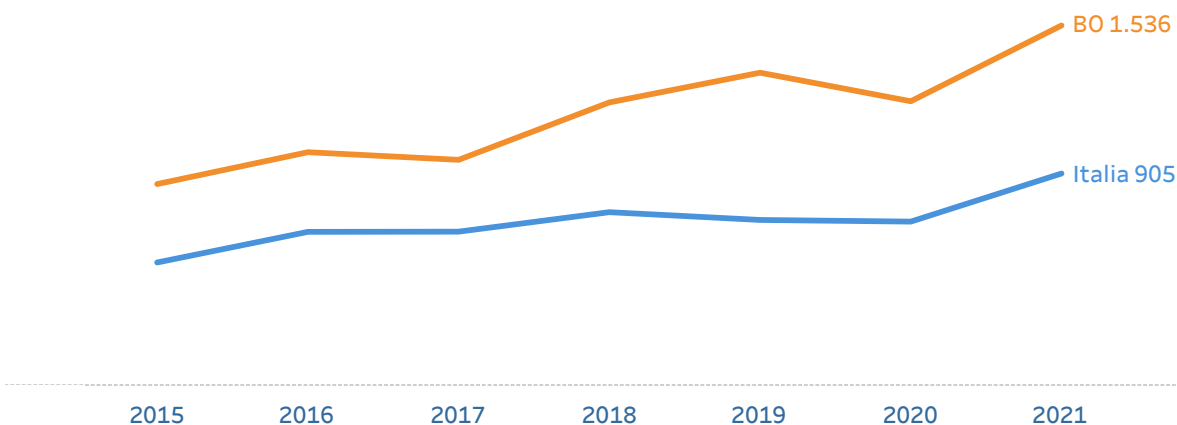
Nel 2021 a Bologna le famiglie consumatrici hanno contratto mutui per l'acquisto di abitazioni per **1 miliardo 560 milioni** di euro (in Italia per oltre 53 miliardi). L'**aumento** rispetto al primo anno della pandemia è stato del **26,6%**, in linea con l'aumento nazionale, suggerendo una ripresa del mercato immobiliare.

## Nuovi mutui pro-capite



## Nuovi mutui pro-capite

Serie storica trimestrale 2015-2021



# Credito al consumo

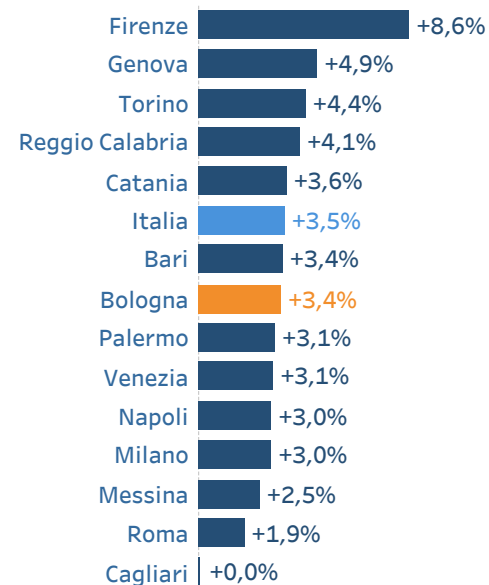
## Famiglie consumatrici - Anno 2021

### Ammontare in euro (in migliaia)

#### Crediti al consumo

Roma	11.643.540
Milano	7.625.135
Napoli	6.412.352
Torino	6.115.351
Palermo	3.336.118
Bari	2.870.097
Catania	2.824.214
Firenze	2.537.189
Bologna	2.479.289
Genova	1.899.716
Venezia	1.880.469
Messina	1.683.477
Reggio Calabria	1.385.301
Cagliari	1.271.775

### Variazione % rispetto al 2020

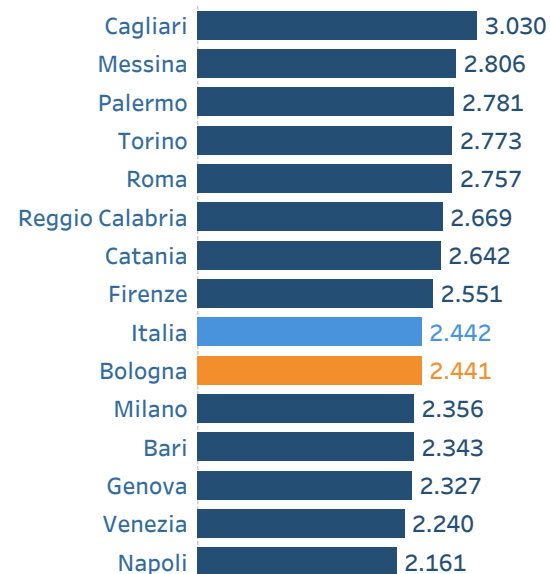


**Crediti al consumo delle famiglie consumatrici**: attività di finanziamento concessi da banche o società finanziarie famiglie consumatrici per l'acquisto di beni e servizi o eventualmente per la rateizzazione di una spesa.

**Famiglie consumatrici**: individui o gruppi di individui nella loro qualità di consumatori

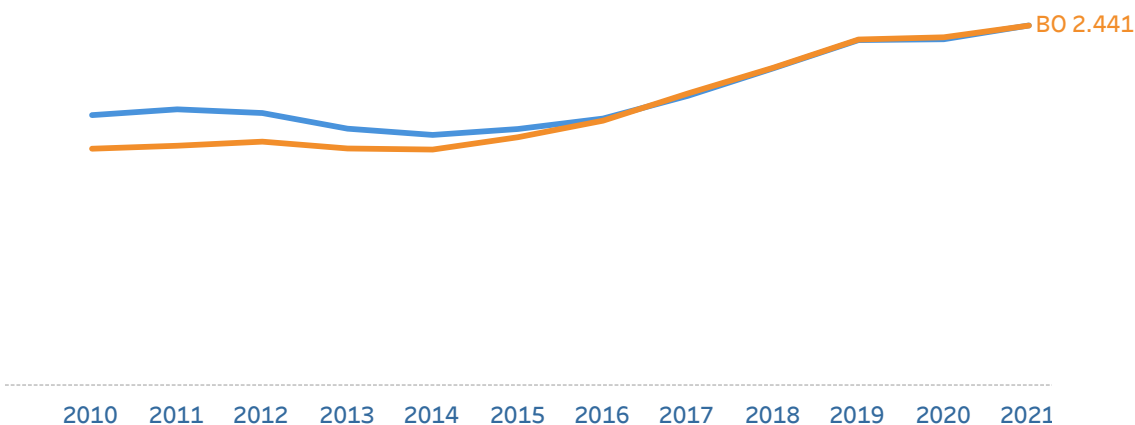
Dopo la stazionarietà del 2020, il credito al consumo torna a crescere nel 2021 in tutte le città metropolitane - ad eccezione di Cagliari. A Bologna aumenta del **+3,4%**, mantenendosi **in linea con i valori nazionali** secondo la tendenza in corso dal 2016.

### Crediti al consumo pro-capite



### Crediti al consumo pro-capite

#### Serie storica 2010-2021



# Acquisto di beni durevoli

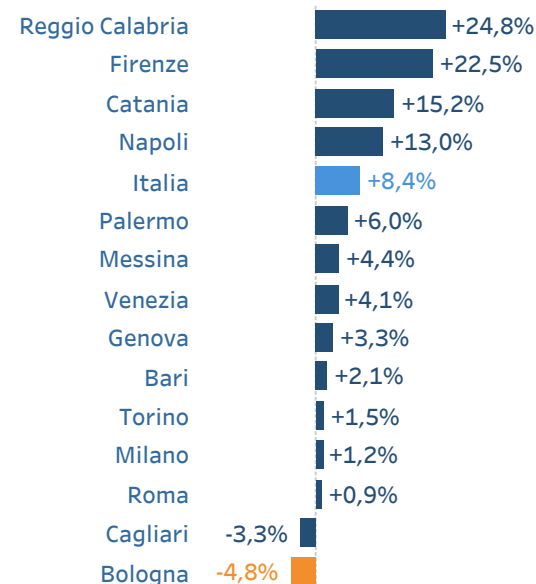
## Famiglie consumatrici - Anno 2021

### Ammontare in euro (in migliaia)

Nuovi acquisti - Somma dei trimestri

Roma	1.364.317
Torino	927.624
Milano	883.166
Napoli	858.356
Firenze	376.581
Palermo	364.562
Bari	355.194
Catania	329.770
Bologna	295.528
Genova	236.633
Venezia	212.456
Reggio Calabria	185.720
Messina	172.183
Cagliari	127.715

### Variazione % rispetto al 2020

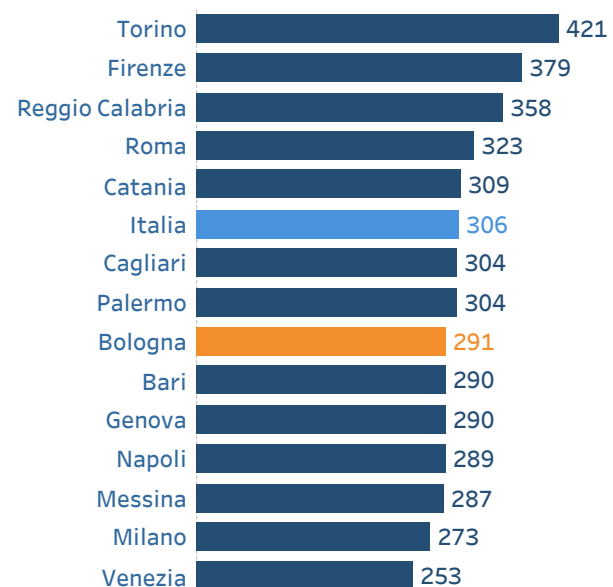


**Acquisto di beni durevoli:** erogazione di prestiti oltre il breve termine (esclusi PCT e sofferenze) a famiglie consumatrici per l'acquisto di beni durevoli.

Il valore annuale è ottenuto dalla somma dei 4 trimestri.

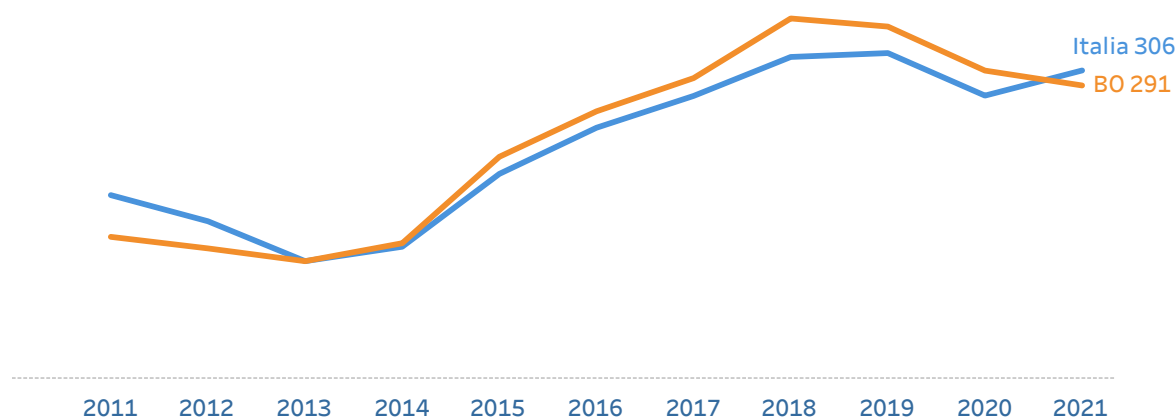
Nel 2021 a Bologna continua a **calare** l'impiego da parte delle famiglie consumatrici per l'acquisto di beni durevoli: **-4,8%**, in controtendenza rispetto al +8,4% medio nazionale, riportando questa tipologia di consumo ai livelli del 2017, prima dell'espansione 2018-2019.

### Acquisto beni durevoli pro-capite



### Acquisto di beni durevoli pro-capite

Serie storica trimestrale 2011-2021



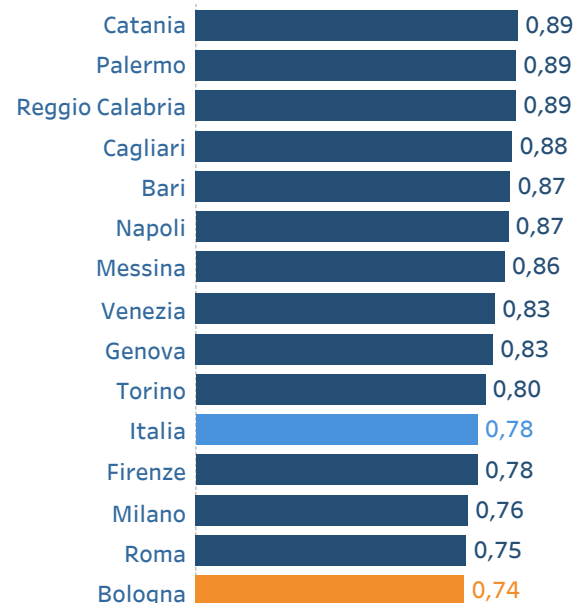
# Centrale del rischio: utilizzato su accordato

Anno 2021

## Utilizzato e accordato

	Utilizzato	Accordato
Catania	10.647	11.948
Palermo	11.668	13.131
Reggio Calabria	3.219	3.628
Cagliari	7.380	8.421
Bari	19.239	22.031
Napoli	37.610	43.412
Messina	5.485	6.399
Venezia	20.721	25.055
Genova	19.023	23.013
Torino	63.348	79.079
Italia	1.560.276	1.998.528
Firenze	27.628	35.409
Milano	338.375	447.636
Roma	170.764	228.604
Bologna	33.715	45.450

## Utilizzato su accordato



Nel 2021 l'indebitamento monitorato dalla centrale dei Rischi della Banca d'Italia non ha registrato scostamenti significativi rispetto all'andamento degli ultimi anni, che a Bologna avevano registrato una ripresa dopo il calo del 2016. Il rapporto tra utilizzato e accordato è a Bologna di **4 punti inferiore** al dato italiano (**74%** contro 78%).

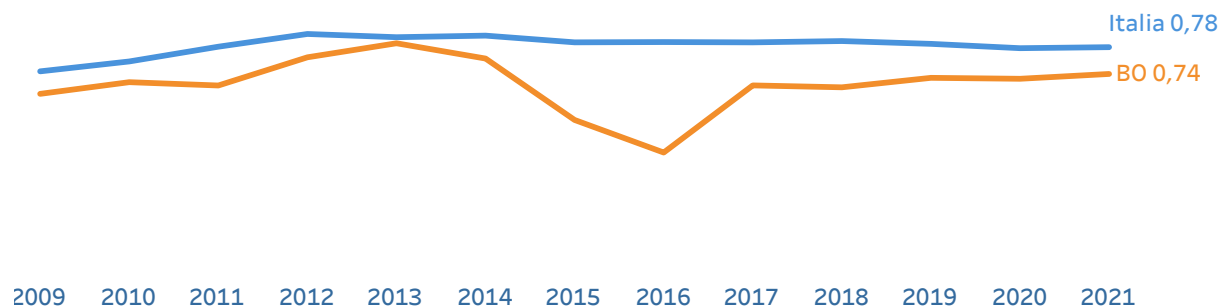
La **Centrale dei rischi (CR)** della Banca d'Italia è un sistema informativo che raccoglie informazioni sull'insieme dei debiti di famiglie e imprese verso il sistema bancario e finanziario.

- "accordato operativo": ammontare di credito (o fido) effettivamente utilizzabile dal cliente;

- "utilizzato": saldo contabile del finanziamento o debito residuo (ammontare del credito effettivamente erogato al cliente)

## Trend del rischio

Serie storica 2009-2021

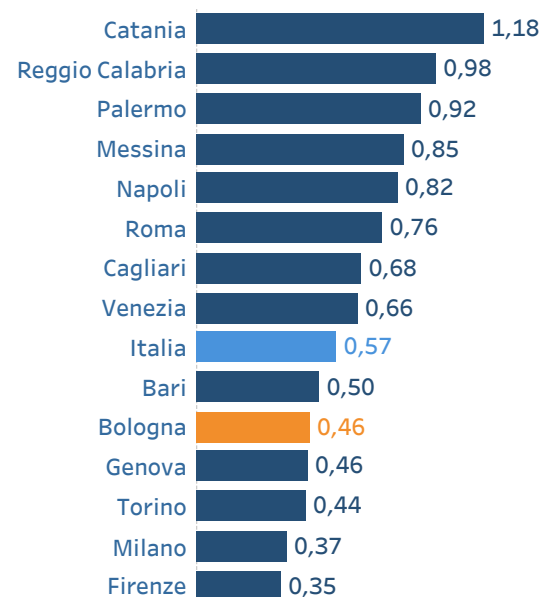


# Tasso di ingresso in sofferenza

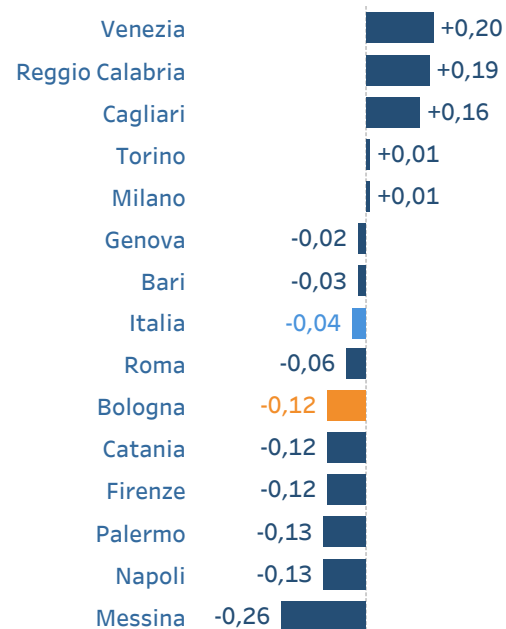
Famiglie consumatrici - Anno 2021

## Tasso di ingresso in sofferenza (%)

Famiglie consumatrici - Somma dei trimestri



## Variazione rispetto al 2020



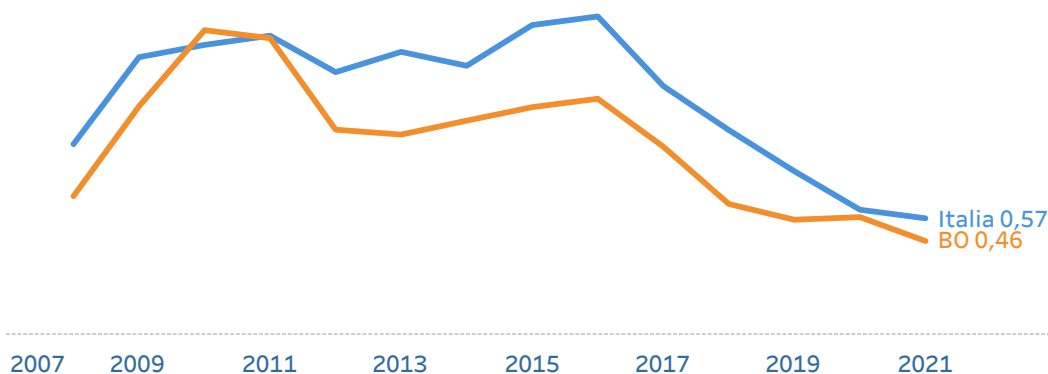
**Tasso di ingresso in sofferenza o tasso di decadimento (famiglie consumatrici):** in un determinato trimestre, è dato dal rapporto fra l'ammontare di credito utilizzato dai soggetti che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione e l'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi (CR) e non considerati in sofferenza rettificata alla fine del trimestre. Il valore annuale è ottenuto dalla somma dei 4 trimestri.

Un cliente viene classificato come debitore **in sofferenza** quando si ritiene che abbia gravi difficoltà a restituire il suo debito.

Nel 2021 **cala** a Bologna il tasso di ingresso in sofferenza (o decadimento) dei debiti delle famiglie consumatrici (-0,12%), in linea con il trend italiano (-0,04%). Il dato risente del minor ricorso al credito da parte delle famiglie consumatrici.

## Trend del tasso di ingresso in sofferenza delle famiglie consumatrici

Serie storica trimestrale 2008-2021



È tra gli indicatori presenti nel BES - **Dominio Benessere economico**

Fonte: Banca d'Italia, Centrale dei rischi

## Fonte

Banca d'Italia, dati aggiornati al 31 dicembre 2021.

Link alla banca dati: <https://infostat.bancaditalia.it/inquiry/home>

## Cambiamento dei confini territoriali

Nel corso del periodo preso in esame, sono state istituite nuove Province a partire da Comuni appartenenti al territorio delle ex Province di Cagliari (2006 e 2017), Bari e Milano (2009). Nel dettaglio:

### Milano

> Nel **2009** è stata istituita la Provincia di Monza e della Brianza con 55 Comuni provenienti dalla Provincia di Milano

### Bari

> Nel **2009** è stata istituita la Provincia di Barletta-Andria-Trani con 10 Comuni di cui 7 provenienti dalla Provincia di Bari e 3 da quella di Foggia

### Cagliari

> Nel **2006** sono state istituite le 4 nuove Province di Ogliastra, Carbonia-Iglesias, Medio Campidano e Olbia - Tempio Pausania, con Comuni provenienti anche dalla Provincia di Cagliari. A partire dal 1 gennaio **2017** (data di validità statistica), le 4 Province sarde sono state soppresse e sono state costituite la nuova Provincia del Sud Sardegna e la Città metropolitana di Cagliari.

I dati e gli indicatori statistici in serie storica delle tre Città metropolitane in questione risentono di un errore legato a tali nuovi assetti amministrativi: progressivamente è stata adeguata la statistica ufficiale alle nuove organizzazioni territoriali senza però poter ricostruire a ritroso tutte le serie storiche. Pertanto in corrispondenza degli anni di cambiamento dei confini territoriali si possono verificare andamenti e variazioni legati al diverso perimetro del territorio.